



Comune di Chiampo (VI)

**Consorzio di bonifica
Alta Pianura Veneta**

ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. 2068 del 03 novembre 2014

ACCORDO DI PROGRAMMA

Interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche

a salvaguardia del comune di Chiampo (VI) - 19_CA_215

CUP B67H21005820006

Il comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale 8 maggio 2009, n.12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ha previsto che i Consorzi di bonifica, per l'esercizio delle proprie funzioni, possono stipulare convenzioni ed accordi di programma con gli Enti locali ricadenti nel comprensorio consortile ovvero con altri Enti locali.

Tra le parti sotto elencate:

- **Regione del Veneto** – Giunta regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 rappresentata dal Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione Dott. Franco Contarin, nato a Galzignano (PD) il 12.10.1967 nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con delibera di Giunta regionale n. 853 in data 22.06.2021, più brevemente chiamato in quest'atto "Regione";
- **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** con sede in Via G. Oberdan, 2 - 37047 San Bonifacio (VR) C.F. 92021070237 rappresentato dal Presidente pro-tempore Silvio Parise nato a Montecchio Maggiore (VI) il 15 giugno 1957, domiciliato per la carica presso la sede legale del Consorzio, che agisce in esecuzione del Verbale di Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta n. 03 in data 29.01.2015, più brevemente chiamato in quest'atto "Consorzio".
- **Comune di Chiampo** con sede a Chiampo (VI) in Piazza Zanella 42 C.F. 81000350249, rappresentato dal Sindaco MATTEO MACIOTTI nato ad Arzignano (VI) il 16.02.1981 domiciliato per la funzione presso la sede legale del Comune, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del

05.12.2018 , più brevemente chiamato in quest'atto "Comune".

PREMESSO CHE

La rete idraulica minore di competenza dei Consorzi di bonifica trova completamento funzionale con una fitta maglia di scoline, fossi e capofossi di competenza di privati e Enti Pubblici. Questo fitto intreccio di opere idrauliche manifesta un forte grado di interdipendenza, che rende indispensabile il mantenimento funzionale di tutto il sistema attraverso una costante e coordinata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. La rete di fossature private del territorio rurale e quella in capo ai Comuni ha visto limitata negli ultimi anni l'attività manutentoria, ridotta in molti casi alle sole operazioni di sfalcio delle sponde; sono quindi venute a mancare importanti operazioni manutentorie periodiche relative allo spurgo del fondo e alla ripresa delle frane spondali, con la conseguente riduzione della funzionalità idraulica di tale importante quota della rete di scolo delle acque meteoriche. Nei territori di bonifica idraulica, infatti, alla fitta rete di scolo interpodereale e comunale, con riferimento anche a quella decorrente lungo la viabilità vicinale e comunale, è affidato l'importante compito di accogliere in un primo invaso le acque meteoriche - che, sempre più spesso, hanno origine da eventi di pioggia di elevata intensità - impedendo loro di causare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate. Diversamente, nella fascia collinare e pedemontana veneta, dove le acque di pioggia ricaricano la falda profonda, la rete idraulica che decorre lungo le proprietà private e le strade comunali assolve importanti ruoli idraulici; ciò in quanto la medesima deve veicolare nei corsi d'acqua principali la quota di precipitazioni che per le caratteristiche dei terreni agricoli o la impermeabilizzazione delle aree urbanizzate, non può penetrare nel suolo, raggiungendo la falda profonda. Tali considerazioni portano a ritenere che la fitta maglia idraulica di cui sopra partecipi attivamente nel garantire la sicurezza idraulica del territorio e dei beni mobili e immobili che in esso si trovano. A tal proposito, la Giunta regionale, con deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, ha avviato una serie di attività finalizzate ad un miglior governo del territorio, al fine di favorire l'invaso delle acque nella rete idraulica minore, piuttosto che il loro rapido allontanamento, per non trasferire a valle i problemi idraulici; la medesima deliberazione ha, altresì, previsto che per la realizzazione degli interventi in argomento i Comuni - anche associati tra loro nell'ambito del medesimo accordo di programma - possono attivarsi, assieme al Consorzio di bonifica e con il contributo della Giunta regionale e della proprietà consorziata, per intervenire nella maglia idraulica territoriale al fine di rimuovere le situazioni di criticità. Il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte del Comune interessato, ha redatto e presentato, entro la scadenza del 30 novembre 2014, agli Uffici della Sezione Difesa del Suolo della Giunta regionale il piano degli interventi da realizzare nel quale trovano illustrazione i lavori sulla rete idraulica non demaniale finalizzati a garantire la funzionalità delle opere di bonifica, favorendo il deflusso delle acque meteoriche, nonché l'abbassamento della falda freatica.

La Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 1767/2014, ha destinato al riconoscimento di contributi ai Consorzi di bonifica per la realizzazione degli interventi in argomento, previsti negli accordi di programma con i Comuni, l'importo complessivo di € 4.390.000,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per € 890.000,00 sul capitolo 102124 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 "Eventi calamitosi gennaio febbraio 2014 – Interventi per far fronte ai danni causati dall'innalzamento delle falde acquifere (Art. 18, c. 1, lett. g, L.R. 02/04/2014, n.11" e per € 3.500.000,00 sul capitolo 101665 del medesimo bilancio regionale 2014 "Piano straordinario di interventi a seguito dell'emergenza alluvionale del novembre 2010 (Art. 10, L.R. 06/04/2012, n.13)".

Con deliberazione 3.11.2014, n. 2068, la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di programma tra Regione del Veneto, Consorzi di bonifica e Comuni.

Inoltre, con decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo 30.12.2014, n. 594, nel prendere atto delle domande presentate dai Consorzi di bonifica del Veneto, sono state ripartite le somme a disposizione per l'iniziativa in argomento impegnando, a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, l'importo complessivo di € 745.000,00 a carico del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Con deliberazione di C.d.A n. 80 del 21.09.2016, successivamente modificata con deliberazione n. 88 del 30.05.2017, il C.d.A. del Consorzio ha statuito di prendere atto del decreto succitato e della graduatoria consortile degli interventi predisposta dal Consorzio e trasmessa con nota n. prot. 17407 del 27.11.2014 alla Regione, nella quale sono inserite le opere proposte dal Comune di Chiampo per l'importo complessivo di € 67.100,00 di cui € 40.000,00 a carico della Regione ed € 27.100,00 a carico del Comune.

L'importo di € 27.100,00 è stato impegnato dal Comune con Determinazione n. del 292 del 07.06.2021 del Responsabile Area 3[^] Ambiente – Sport - Manutenzioni al Cap. 9042220 del Bilancio 2021.

Le opere proposte dal Comune e inserite nel "Piano degli interventi" dal Consorzio prevedono la realizzazione di un canale di gronda che, nel progetto di fattibilità era previsto a cielo aperto ma su richiesta specifica del Comune si prevede nel progetto definitivo tombinato e intercetti le portate che giungono da due piccole vallette private.

La tombinatura sarà in cls e avrà un diametro 50 cm per una estesa di 102 ml. Le tubazioni saranno fornite dal Comune franco cantiere e scaricate con idoneo mezzo di sollevamento .

L'intervento prosegue con la realizzazione di un manufatto con salto di fondo per interconnettere tali portate con la Roggia Pregiana mediante la fornitura e posa di uno scatolare delle dimensioni di 100*80 che prosegue

affiancando la Strada di Via Pregiana per una lunghezza di 116 ml.

Tale manufatto tombinato avrà inoltre la funzione di camminamento in sicurezza per tutte le persone che utilizzano tali stradine di collina, per latro molto strette per effettuare passeggiate.

1. Condizioni

Ai fini della sottoscrizione del presente accordo di programma tra la Giunta regionale, il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta e il Comune di Chiampo, quest'ultimo conferma quanto dichiarato e contenuto nell'apposito modello – allegato A al decreto n. 341 del 22.10.2014, inoltrato al Consorzio con lettera del 12.11.2014 prot. 22352, opportunamente integrato con i dettami della DGR n. 2174 del 18.11.2014 e le modificazioni nel frattempo intervenute e più precisamente conferma che :

- la popolazione residente nel territorio comunale è inferiore ai 20.000 abitanti;
- il Regolamento comunale prevede che, qualora il proprietario, possessore o comunque detentore a qualsiasi titolo di terreni e immobili in generale non provveda al ripristino e alla manutenzione dei fossi di scolo e delle strutture idrauliche presenti nel proprio bene, potrà essere adottata una Ordinanza del Sindaco con la quale viene affidato a compiere quanto necessario;
- il Comune ha adottato formale provvedimento con il quale ha espresso la volontà di affidare l'incarico professionale per la redazione del Piano medesimo. Il Comune, comunque, si impegna ad adottare il medesimo Piano entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;
- il Comune partecipa nella spesa per l'esecuzione degli interventi con una quota di cofinanziamento, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori e delle forniture da eseguire (al netto di IVA, spese connesse e oneri accessori);
- di garantire che la soglia minima del 20% di cui al punto precedente sia rispettata anche a conclusione dei lavori;
- la quota di spesa non coperta dal contributo regionale o che non potrà essere posta a carico dei privati per l'esecuzione e il mantenimento delle opere minori, rimane a carico del Comune;
- l'intervento previsto garantisce la funzionalità delle opere per il deflusso delle acque meteoriche nella rete idraulica di bonifica.

2. Finalità.

Il presente accordo costituisce un atto di intesa tra le parti direttamente coinvolte nella realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, che sarà conforme a quanto verrà previsto nei Piani delle Acque del Comune interessato, al fine di garantire un primo invaso delle acque meteoriche e la loro veicolazione, impedendo loro di cagionare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate. Gli interventi manutentori ammissibili a finanziamento sono riconducibili all'escavazione e messa in pristino della rete idraulica di competenza comunale, nonché di quella interpodereale, necessari per la

rimozione delle situazione di criticità idraulica del territorio; pertanto, sono esclusi dal presente accordo di programma gli interventi riguardanti i lavori e le forniture a esclusivo servizio della singola proprietà.

3. Individuazione degli interventi.

Per risolvere le condizioni di criticità presenti nella maglia idraulica territoriale del Comune di Chiampo, risulta necessario dare realizzazione agli interventi previsti nella progettazione redatta a cura del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, sulla base dei seguenti elaborati allegati al presente Accordo di Programma di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Descrizione sintetica degli interventi;
- Planimetria;
- Quadro economico;

Il quadro economico di spesa dei lavori da realizzare è così articolato:

A.1 IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA		€ 49.800,00
1) <i>Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso d'asta (art. 23 comma 15 D. Lgs n. 50 e ss.mm.ii.)</i>	€ 1.000,00	
A.2 IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE (A.1+1)		€ 50.800,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) <i>SPESE TECNICHE AL 10 % di cui Accordo di Programma Regione Comune Consorzio DGRV 1767</i>	€ 5.080,00	
2) <i>IVA ALL'ALIQUOTA DEL 22 % (A.2)</i>	€ 11.176,00	
3) <i>IMPREVISTI</i>	€ 44,00	
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (da 1 a 3)		€ 16.300,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A.2+B)		€ 67.100,00

(*)Tubi circolari Ø 50 cm forniti franco cantiere e scaricati dal mezzo di trasporto con idoneo mezzo di sollevamento a carico del Comune di Chiampo con somme aggiuntive non ricadenti all'interno del presente accordo di programma.

4. Copertura della spesa.

Alla copertura della spesa per la realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale del Comune di Chiampo dell'importo complessivo di spesa di € 67.100,00, come da quadro economico di cui al precedente punto 3., concorrono:

- la Giunta regionale del Veneto per l'importo di € 40.000,00;
- il Comune di per l'importo di € 27.100,00;

Il contributo regionale di € 40.000,00 viene riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta con sede in Via G. Oberdan 2- 37047 San Bonifacio (VR) C.F. 92021070237, che ha redatto il Piano degli interventi nel quale sono previsti i lavori di cui al presente accordo di programma.

5. Interventi in sostituzione dei privati

Quando la realizzazione dell'intervento richiede l'accesso ad aree private, lo stesso potrà venir compiuto solo successivamente all'avvenuta notifica ai proprietari interessati dall'ordinanza di diffida - emessa dal competente organo comunale - ad effettuare i lavori manutentori di carattere straordinario sulle opere idrauliche minori, eliminando, se del caso, quelle che comportano perdita della funzionalità idraulica. Nel caso di inadempienza dei proprietari all'ordinanza comunale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, i lavori potranno essere eseguiti - conformemente al progetto approvato dal Comune interessato - da parte del Consorzio di bonifica in nome e per conto degli interessati, ponendo i relativi oneri a loro carico. Con le medesime modalità potranno venir eseguiti i lavori e ripartiti i relativi oneri, qualora i proprietari interessati abbiano aderito volontariamente alla realizzazione dell'intervento in argomento.

6. Progettazione e approvazione delle opere.

Alla progettazione degli interventi di cui al presente accordo di programma provvederà il Consorzio di bonifica, sulla base delle richieste pervenute da parte del Comune, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, avvalendosi degli Uffici Tecnici consortili, ovvero di service esterni; a tal fine saranno riconosciute al Consorzio le spese sostenute anche per il proprio personale, purché adeguatamente rendicontate ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 27/2003. Il Consorzio provvederà, altresì, ad acquisire tutti i pareri ed autorizzazioni necessari. Ciascuno dei soggetti che sottoscrivono il presente accordo di programma provvederà a porre in essere ogni attività amministrativa connessa alle proprie competenze, al fine di garantire la realizzazione degli interventi manutentori in argomento con ogni possibile tempestività. Ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 12/2009, l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi.

Stante la natura degli interventi, che riguardano la maglia idraulica territoriale gravante principalmente sulla proprietà privata, l'approvazione del progetto delle opere in argomento è di competenza del Comune nel cui territorio ricadono i medesimi.

Sono in capo al Comune tutte le attività che si dovessero rendere necessarie di cui al D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. e i relativi costi istruttori e di indennità, che pertanto devono intendersi esclusi sia dalla quota di finanziamento regionale che dalla quota messa a disposizione dal Comune per accedere al

finanziamento di cui trattasi.

Prima dell'avvio dei lavori il Comune fornirà al Consorzio la documentazione necessaria attestante la disponibilità delle aree private ove accedere liberamente per l'esecuzione dei lavori.

7. Modalità di realizzazione dei lavori .

All'esecuzione dei lavori e forniture in appalto o in diretta amministrazione, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, provvederà il Consorzio, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti .

8. Modalità di pagamento.

Il pagamento delle quote a carico dei soggetti firmatari del presente accordo di programma (Regione) sarà effettuato in un'unica soluzione a conclusione dei lavori, sulla base della contabilità finale approvata con provvedimento del competente Organo consortile, della quale provvederà a prendere atto il Comune interessato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione da parte del Consorzio. La gestione delle risorse finanziarie regionali avverrà secondo le norme della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

9. Durata dei lavori.

I lavori dovranno essere conclusi entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del provvedimento dell'organo comunale competente all'approvazione del progetto. Tale termine potrà essere prorogato una sola volta su motivata richiesta formulata alla Direzione regionale competente dal Consorzio di bonifica per un periodo non superiore ai 12 (dodici) mesi.

10. Disposizioni varie.

E' ammessa la redazione di varianti alle opere di progetto la cui esecuzione e spesa dovrà essere preventivamente concordata tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo di programma.

11. Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera qbis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

12. Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

13. Vigilanza sulla attuazione dell'accordo di collaborazione -

L'attività di vigilanza sull'attuazione presente accordo è esercitata dal Direttore della Direzione AdG FEASR

Bonifica e Irrigazione o suo delegato.

14. Pubblicazione.

Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Dott. Franco Contarin

Per il Comune di Chiampo

Il Sindaco
Matteo Macilotti

Per il Consorzio di bonifica
Alta Pianura Veneta

Il Presidente
Silvio Parise



Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento Accordo+di+programma_aggiornato.pdf (4).p7m

Data di verifica 25/10/2021 14:35:26 UTC

Versione verificatore 6.8.3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 FRANCO CONTARIN	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1		2
2	Firma	 PARISE SILVIO	InfoCert Firma Qualificata 2		4
3	Firma	 Matteo MACIOTTI	Actalis EU Qualified Certificates CA G1		6
Appendice A					8

(omissis)